



COMUNE DI LUSERNETTA

C.A.P. 10060 - PROVINCIA DI TORINO Tel. (0121) 90.90.26 - 95.42.49

PROVVEDIMENTO DELL'ORGANO TECNICO PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE

(istituito con deliberazione della Giunta Comunale del 07.03.2022, n. 19)

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) DELLA VARIANTE STRUTTURALE DI ADEGUAMENTO AL PAI DEL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE DI LUSERNETTA ADOTTATA CON D.C.C. N. 34 DEL 14.12.2020 E INTEGRATA E/O MODIFICATA CON D.C.C. 10 DEL 07.03.2022 (ARTICOLO 15, COMMA 4, LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 1977 N. 56 E S.M.I.)

In data 27.10.2022 alle ore 11:00, presso la Sala Consiliare del Comune di Lusernetta, Piazza Sant'Antonio n. 10 bis, si è riunito l'Organo Tecnico per la Valutazione Ambientale del Comune di Lusernetta, nominato con deliberazione della Giunta Comunale del 07.03.2022, n. 19 per l'esame della variante in oggetto.

I sottoscritti:

- In. ROAGNA Fabrizio, con funzione di presidenza dell'Organo Tecnico;
- Arch. ROSTAGNOTTO Cristina, in qualità di componente dell'Organo Tecnico;
- Dr. Forestale CLAPIER Paolo, in qualità di componente dell'Organo Tecnico;

A svolgere le funzioni di segretario verbalizzartene dell'Organo Tecnico per la Valutazione Ambientale è chiamato il Responsabile del Procedimento, Dr. SOLARO Graziano, Vice Segretario Comunale.

PREMESSE

Premesso che Il Comune di Lusernetta è dotato di:

- P.R.G.I., approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 24-26093 del 14/06/1983 e successivamente modificato con le Varianti Strutturali approvate con D.G.R. n. 54-31995 del 31/01/1994 e n. 14-11160 del 01/12/2003;
- la variante n. 9 al P.R.G.I. vigente della Comunità Montana Val Pellice, approvata con D.G.R. n. 14-11160 del 01/12/2003 interessante unicamente il territorio del comune di Lusernetta, si configura come variante generale al Piano Regolatore Generale Comunale del comune di Lusernetta;

Preso atto che il Comune di Lusernetta successivamente ha predisposto una serie di varianti parziali :

- approvando con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 28/09/2006 la variante parziale ai sensi della Legge Regionale del 05.12.1977, n. 56 e s.m.i. nonché approvazioni definitive varianti di cui alle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 17/2000 e n. 11/2004;
- approvando con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 29/03/2007, una Variante Parziale al P.R.G.I. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- approvando con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 25/03/2008 una di variante parziale ai sensi della Legge Regionale del 05.12.1977, n. 56 e s.m.i.;
- approvando con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29/11/2011 una di variante parziale ai sensi della Legge Regionale del 05.12.1977, n. 56 e s.m.i.;
- approvando con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 29/12/2011 una di variante parziale ai sensi della Legge Regionale del 05.12.1977, n. 56 e s.m.i.;
- approvando con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 26/02/2015 una variante parziale ai sensi dell'art.17 comma 7 della Legge Regionale del 05.12.1977, n. 56 e s.m.i.;

Dato atto che:

- il Comune di Lusernetta è interessato dal Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. il 24.05.2001, al quale deve adeguare il proprio strumento urbanistico, e tale adeguamento deve avvenire attraverso una Variante strutturale specifica, secondo le procedure di cui al comma 4 dell'articolo 17 della LR 56/77 s.m.i.;
- l'adeguamento del P.R.G.C. al P.A.I. si attua sulla base degli atti condivisi nei tavoli tecnici interdisciplinari e nella fase di specificazione conclusa con l'espressione del parere favorevole da parte della Regione Piemonte DB14, ai sensi del comma 9° art. 31ter della LR 56/77;
- l'adeguamento al P.A.I. porterà all'introduzione di nuovi elaborati geologici ed all'integrazione di quelli di P.R.G.C. (sia cartografici che normativi) con le prescrizioni di carattere geomorfologico estese all'intero territorio comunale e in particolare con la sovrapposizione della carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica sulle tavole di zonizzazione di P.R.G.C.;

Considerato che l'Amministrazione Comunale intende dare l'avvio alle procedure della Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente, ai sensi della L.R. 56/1977 e s.m.i., come modificata ed integrata dalla L.R. 3/2013 e s.m.i., per adeguamento al Piano di Assetto idrogeologico (P.A.I.);

Viste le procedure di approvazione delle varianti strutturali ai sensi dell'art.15 della L.R. 56/77 e s.m.i, e delle D.G.R. 7 aprile 2014, n.64-7417, D.G.R. 9 dicembre 2015, n.18-2555, D.G.R. 30 luglio 2018 n.25-7286 e del DPGR n. 1/R del 23/01/2017;

Dato atto che l'iter procedurale che il comune di Lusernetta è tenuto a seguire per l'approvazione definitiva della Variante Strutturale è il seguente:

- il Comune definisce la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della variante e indica la data di avvio della salvaguardia per le parti espressamente individuate in deliberazione, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 56/1977s.m.i.;
- la Proposta Tecnica è pubblicata per 30 gg sul sito informatico del Comune di cui almeno 15 gg per le osservazioni, la proposta è altresì esposta in pubblica visione;
- contestualmente alla pubblicazione è convocata, dal legale rappresentante del soggetto istituzionale che propone il piano, ai sensi dell'articolo 15 bis comma 1 della l.r. 56/1977 smi, la 1° CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, alla quale sono invitati Regione Piemonte e Città Metropolitana con diritto di voto, ARPA Piemonte, ASLTO3, i comuni contermini e quanti sono portatori di interessi diffusi che possono essere interessati alla variante, senza diritto di voto. La Conferenza ha una durata massima di 60 gg.;
- sulla base anche delle osservazioni e dei contributi della Conferenza delle eventuali prescrizioni formulate con il provvedimento di verifica, il Comune definisce il Progetto Preliminare, comprensivo degli elaborati idraulici, geologici e sismici;
- il Progetto Preliminare è adottato dal Consiglio Comunale (DCC) e deve dare atto delle eventuali prescrizioni formulate con il provvedimento di verifica e l'adozione è la data di avvio delle misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 58 della L.R. 56/1977 su tutto il piano;
- il Progetto Preliminare è pubblicato per 60 gg sul sito informatico del Comune ed è esposto in pubblica visione. Le osservazioni devono pervenire nello stesso termine di 60 gg.;
- il Comune, valutate le osservazioni e proposte pervenute, definisce la Proposta Tecnica del Progetto Definitivo che è adottata dalla Giunta Comunale;
- il Comune convoca la 2° CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE con le stesse modalità della prima, che ha una durata massima di 90 gg.;
- il Comune, sulla scorta degli esiti della seconda conferenza di copianificazione, procede alla revisione del piano e predispone gli elaborati del Progetto Definitivo per l'approvazione;
- il Piano è approvato dal Consiglio Comunale che si esprime sulle osservazioni e proposte già valutate dalla Giunta, dando atto di aver recepito integralmente gli esiti della 2° Conferenza;
- il Piano entra in vigore con la pubblicazione della deliberazione di approvazione sul Bollettino ufficiale della Regione ed è esposto in pubblica visione sul sito del Comune e trasmesso alla Regione e alla Provincia.

Dato atto che:

- con determinazione del Responsabile del Servizio del 04.12.2017, n. 174, è stato affidato al Dr. Geologo Guido Pennazzato con studio in Torino (TO), Via Barbera n. 66/D, l'incarico relativo alla predisposizione degli studi idrogeologici necessari alla redazione della variante di adeguamento del Piano Regolatore Comunale al P.A.I (Piano per l'Assetto Idrogeologico) e circolare P.G.R. 7/LAP/96;

- con determinazione del Responsabile del Servizio del 04.12.2017, n. 175, è stato affidato all'Ing. Valter Ripamonti con studio in Pinerolo (TO), Via Tessore n. 25, l'incarico relativo alla predisposizione degli studi idraulici necessari alla redazione della variante di adeguamento del Piano Regolatore Comunale al P.A.I (Piano per l'Assetto Idrogeologico) e circolare P.G.R. 7/LAP/96;
- con determinazione del Responsabile del Servizio del 04.12.2017, n. 176, è stato affidato all'Arch. Guido Geuna, con studio in Osasco (TO), Via Chisone n. 13, l'incarico relativo alla predisposizione della documentazione necessaria alla redazione della variante di adeguamento del Piano Regolatore Comunale al P.A.I (Piano per l'Assetto Idrogeologico) e circolare P.G.R.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 14.12.2020, n. 34, mediante la quale è stato deliberato, tra l'altro, di *"...Di adottare, ai sensi dell'art.15 della L.R. 56/77 e s.m.i., come modificata ed integrata dalla L.R. 3/2013, la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente ai sensi del comma 4 dell'articolo 17 della L.R. 56/77 e s.m.i..."*;

Dato atto che la proposta tecnica del progetto preliminare adottata è stata messa in pubblica visione dal 08.02.2021 al 10.03.2021;

Dato atto che in data 11.06.2021 si è riunita la prima seduta della prima conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'art. 15 bis della LR 56/77, regolarmente convocata, ai sensi del 5° comma dell'art.15 della LR 56/77, per le competenze ad essa attribuite ed in particolare al fine dell'analisi di tutti gli elaborati costituenti la *"proposta tecnica di progetto preliminare della variante strutturale al P.R.G.C."* adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 14.12.2020;

Atteso che successivamente alla conferenza suddetta si tenuto un tavolo tecnico al fine di reperire ulteriori informazioni utili al prosieguo dell'istruttoria;

Considerato che a seguito del suddetto tavolo tecnico è mersa la necessità di eseguire una serie di approfondimenti di tipo idraulico e geomorfologico nonché la Verifica di assoggettabilità alla VAS per lo spostamento del canale che attraversa l'area D2;

Atteso che:

- con determinazione del Responsabile del Servizio del 16.09.2021, n. 142, è stato conferito al Dr. Geologo Guido Pennazzato con studio in Torino (TO), Via Barbera n. 66/D, l'incarico relativo alla predisposizione degli approfondimenti di tipo geologico necessari alla redazione della variante di adeguamento del Piano Regolatore Comunale al P.A.I (Piano per l'Assetto Idrogeologico) e circolare P.G.R. 7/LAP/96 di cui a disciplinare del 27.12.2005;
- con determinazione del Responsabile del Servizio del 16.09.2021, n. 143, è stato conferito all'Architetto Giorgio Cucco con studio in Cercenasco (TO), Via Vescovo Francesco Rasino n. 1, l'incarico relativo alla per la redazione della Verifica di assoggettabilità alla VAS per lo spostamento del canale che attraversa l'area D2;
- con determinazione del Responsabile del Servizio del 16.09.2021, n. 144, è stato conferito all'Ing. Valter Ripamonti con studio in Pinerolo (TO), Via Tessore n. 25, l'incarico relativo alla predisposizione degli approfondimenti di tipo idraulico necessari alla redazione della variante di adeguamento del Piano Regolatore Comunale al P.A.I (Piano per l'Assetto Idrogeologico) e circolare P.G.R. 7/LAP/96 di cui a disciplinare del 27.12.2005;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 07.03.2022, n. 10, mediante la quale è stato deliberato, tra l'altro, di *"...1) Di riapprovare i seguenti elaborati costituenti la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente ai sensi del comma 4 dell'articolo 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., approvata con deliberazione del Consiglio Comunale del 14.12.2020, n. 34, ed in particolare:*

- *Elaborati geologici a firma del dott. Geol. Guido Pennazzato:*
 - *Relazione Geologica Illustrativa;*
 - *Allegati in scala 1:10.000:*
 - *Tav. 2 - CARTA GEOMORFOLOGICA, DEI DISSESTI, DELLA DINAMICA FLUVIALE E DEL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE;*
 - *Tav. 4 -CARTA DELLE OPERE DI DIFESA IDRAULICA CENSITE;*
 - *Tav. 5 - CARTA GEOIDROLOGICA;*
 - *Allegati in scala 1:5.000*
 - *Tav. 7 CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA;*






– *Elaborati verifiche di compatibilità idraulica a firma dell'ing. Valter Ripamonti:*

- *Elab. 001 - Relazione idrologica e idraulica;*
- *Elab. 002 - Corografia con individuazione dei bacini imbriferi;*
- *Elab. 003 - Planimetria catastale con indicazione sezioni di verifica – tav. 1 di 2;*
- *Elab. 004 - Planimetria catastale con indicazione sezioni di verifica – tav. 2 di 2;*
- *Elab. 005 - Schede attraversamenti oggetto di verifica;*
- *Elab. 006 - Sezioni di verifica - Rio Serbial;*
- *Elab. 007 - Sezioni di verifica - Cassere;*
- *Elab. 008 - Sezioni di verifica - Torrente Luserna;*
- *Elab. 009 - Planimetria con individuazione delle criticità idrauliche;*
- *Elab. 010 - Ortofoto con individuazione delle criticità idrauliche;*
- *Elab. 011 - Documentazione fotografica;*

– *Documentazione Urbanistica a firma dell'architetto Guido GEUNA che si compone di:*

- *CD*6 parte prima – Sviluppo del Piano Scala 1:1.500*
- *CD*6 parte seconda – Carta dei vincoli Scala 1:5.000*
- *CD*10 - Sviluppo del piano – didascalia*
- *P1 - Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica con sovrapposizione delle aree urbanistiche dell'intero territorio comunale*
- *P2 - Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica con sovrapposizione delle aree urbanistiche dell'intero territorio comunale – CAPOLUOGO*
- *Elab. 1 – Relazione illustrativa;*
- *Elab. 2 - Nome di attuazione;*
- *Elab. 3 - Tabelle di Zona allegate alle Norme di attuazione;*

allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2) *Di approvare i seguenti nuovi elaborati costituenti la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente ai sensi del comma 4 dell'articolo 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., approvata con deliberazione del Consiglio Comunale del 14.12.2020, n. 34, ed in particolare:*

– *Documentazione Urbanistica a firma dell'architetto Giorgio CUCCO che si compone di:*

- *Elab. 4 – Verifica preventiva di Assoggettabilità a VAS;*
- *Elab. 5 – Relazione di coerenza il PPR;*

– *Elaborati geologici a firma del dott. Geol. Guido Pennazzato:*

- *Relazione geomorfologica dei bacini del Rio Comba La Losa e del Rio Cassere;*
- *P.A.I (Piano Assetto Idrogeologico) e carte della pericolosità e del rischio da alluvione;*
- *Allegati in scala 1:2500:*

- *CARTA GEOMORFOLOGICA DEI BACINI DEL RIO COMBA LA LOSA E DEL RIO CASSERE;*

allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;...”;

Visti:

- *Il verbale della prima seduta della prima conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'art. 15 bis della LR 56/77, in data 11.06.2021;*
- *Il verbale della prima seduta della prima conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'art. 15 bis della LR 56/77, in data 24.05.2022;*
- *il verbale della prima seduta della seconda conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'art. 15 bis della LR 56/77, in data 28.07.2022;*

Visti i pareri pervenuti successivamente alla prima seduta della seconda conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'art. 15 bis della LR 56/77, in data 28.07.2022:

- *Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, acclarato al protocollo del Comune di Lusernetta al n. 2020 dell'08.08.2022;*
- *Città Metropolitana di Torino – Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale, acclarato al protocollo del Comune di Lusernetta al n. 2509 del 03.10.2022;*

Dato atto che il Comune di Lusernetta ha affidato all'Arch. Michele Darò, con studio in Pinerolo (TO), Via Porro n. 9, l'incarico relativo ad approfondimenti di tipo acustico nell'ambito della redazione della variante di adeguamento del Piano Regolatore Comunale al P.A.I (Piano per l'Assetto Idrogeologico), il quale con relazione del 12.10.2022, acclarata al protocollo del Comune di Lusernetta al n. 2611 del 12.10.2022 ha evidenziato “...In riferimento alla



classificazione acustica del territorio vigente, la Variante oggetto del presente studio non definisce, in via altamente cautelativa, situazioni di necessità immediata di procedere in proposte di modifica dell'attuale Piano di Zonizzazione Acustica.

Non si evidenziano, infatti, al momento, situazioni critiche tali da motivare una revisione puntuale ed immediata del Piano di Zonizzazione Acustica, anche in virtù del fatto che nell'area vigono attualmente limiti di emissione ed immissione acustica più restrittivi rispetto a quelli previsti per le aree industriali dalla normativa nazionale e regionale. In tutti i casi, qualora il Comune di Lusernetta dovesse procedere nello studio di un nuovo Piano di Zonizzazione Acustica comunale (quello attuale è ormai datato, specie a fronte dell'ultima Variante Strutturale del P.R.G.C. e degli evidenti accostamenti critici che necessitano di risoluzione), in considerazione del fatto che la presente proposta di Variante definisce un'ottimizzazione dell'area con finalità di insediamento di un nuovo sito produttivo, si suggerisce in sede di redazione del nuovo eventuale Piano di Zonizzazione Acustica di prendere in considerazione l'armonizzazione dello strumento con la normativa regionale assegnando al sito produttivo la Classe V o VI ed inserendo le opportune fasce cuscinetto: tale approccio renderebbe più coerente la classificazione dell'area in studio con il suo reale utilizzo, favorendone un armonico sviluppo...";

Si ritiene, inoltre, che la variante in oggetto non prevede opere di regolazione sui corsi d'acqua ricomprese nella categoria progettuale di cui all'allegato IV, punto 7, lettera o del D.Lgs 152/2006 "Progetti di infrastrutture – opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua";

CONCLUSIONI

In relazione alla decisione in materia di assoggettabilità alla V.A.S. con riferimento ai disposti della D.G.R. n. 25-2977 del 29.09.2016 e del D.Lgs 152/2006 e s.m.i, alla luce delle analisi, delle informazioni, delle motivazioni, degli obiettivi e dei dati illustrati nella documentazione citata in premessa, si ritiene che con sussistano criticità ambientali tali da prevedere l'assoggettabilità obbligatoria della "VARIANTE STRUTTURALE DI ADEGUAMENTO AL PAI DEL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE DI LUSERNETTA ADOTTATA CON D.C.C. N. 34 DEL 14.12.2020 E INTEGRATA E/O MODIFICATA CON D.C.C. 10 DEL 07.03.2022 (ARTICOLO 15, COMMA 4, LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 1977 N. 56 E S.M.I.)" alla procedura di V.A.S., in quanto non si ritiene che le sue previsioni generino effetti negativi rilevanti sul sistema ambientale e territoriale di riferimento, e che i suoi contenuti non siano in contrasto con le prescrizioni della pianificazione sovraordinata.

Si raccomanda, comunque, il rispetto delle seguenti osservazioni e prescrizioni:

- a. Le opere di mitigazione ambientale previste lungo i confini dell'area D2 dovranno utilizzare esclusivamente specie vegetali autoctone, escludendo quelle contenute negli elenchi delle specie vegetali esotiche invasive approvati con d.g.r. 33-5174/17 e aggiornati con d.g.r. n. 24-9076 del 27.05.2019.
- b. Gli interventi di mitigazione oltre a prevedere l'impianto dovranno includere il taglio manutentivo della vegetazione e la rimozione di eventuali specie esotiche invasive preesistenti.
- c. Con particolare riferimento alle schermature vegetali che assolveranno anche la funzione di fascia tampone per il contenimento dell'inquinamento acustico si suggerisce l'uso alternato di specie arboree che mantengono il fogliame anche durante il periodo invernale con specie a foglia caduca strutturando una quinta vegetale stratificata (specie arbustive, arboree di 1° e 2° grandezza).
- d. I sistemi di illuminazione esterna delle aree di parcheggio pubblico, della viabilità e delle aree pertinenziali dell'attività produttiva dovranno essere progettati per contenere l'inquinamento luminoso e il fabbisogno energetico, favorendo l'uso di sistemi a basso consumo e alta efficienza con possibilità di regolazione del flusso luminoso e limitazione della sua dispersione verso l'alto, nel rispetto della L.R. 31/2000 (Disposizioni per la prevenzione dell'inquinamento luminoso e per il corretto impiego delle risorse energetiche).
- e. Gli interventi di edificazione dovranno garantire l'invarianza idraulica coerentemente con quanto indicato dal PTCP2. A tal fine si suggerisce pertanto di contenere l'impermeabilizzazione delle aree pertinenziali a quelle strettamente necessarie o in alternativa di adottare sistemi disperdenti quali trincee e pozzi drenanti e/o sistemi di accumulo e laminazione dimensionati in base alla portata idrica massima che il corpo idrico ricevente è in grado di assorbire.
- f. Le scelte progettuali dei nuovi edifici dovranno essere orientate all'efficientamento ed al risparmio energetico favorendo l'uso di fonti energetiche rinnovabili. Dovranno essere valutate a livello progettuale soluzioni quali il recupero delle acque meteoriche per l'irrigazione delle aree verdi e l'inverdimento estensivo delle superfici di copertura degli edifici, che contribuirebbe all'isolamento termico ed acustico dell'immobile garantendo al contempo un corretto inserimento nel contesto ambientale circostante.

Si chiede di utilizzare, nelle opere mitigative e compensative proposte lungo i corpi idrici, esclusivamente specie botaniche appartenenti alla tipica vegetazione riparia.

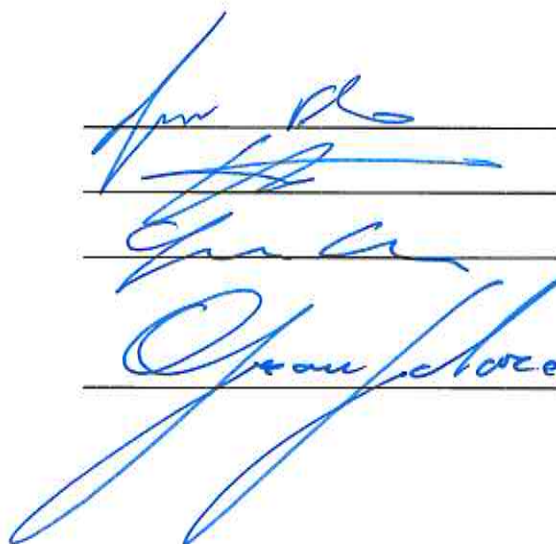
Lusernetta,

Ing. ROAGNA Fabrizio (Presidente)

Arch. ROSTAGNOTTO Cristina (Componente)

Dr. Forestale CLAPIER Paolo (Componente)

Il Segretario Verbalizzante, Dr. SOLARO Graziano



The image shows four handwritten signatures in blue ink, each on a horizontal line. The signatures are: 1. Ing. ROAGNA Fabrizio (top), 2. Arch. ROSTAGNOTTO Cristina, 3. Dr. Forestale CLAPIER Paolo, and 4. Dr. SOLARO Graziano (bottom, larger signature).